


[Allegato B.18 - Appendice 3](#)

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DELLA CENTRALE FEDERICO II
Istruzione di Lavoro IL.02/AMB/PO.03 (Rev.
Grigliatura e dissabbiamento scarico acque meteoriche di dilavamento

 Centrale Federico II	Istruzione di Lavoro IL.02/AMB/PO.03 Grigliatura e dissabbiamento scarico acque meteoriche di dilavamento					
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DELLA CENTRALE FEDERICO II						
GRIGLIATURA E DISSABBIAMENTO SCARICO ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO						
1	10/07/2007	Aggiornamento	CSE (F.to)	RD (F.to)	RI (F.to)	10/07/2007
0	19/05/06	Prima emissione-	CSE	RD	RI	19/05/06
Rev. n°	Data emissione	DESCRIZIONE MODIFICA	Red.	Contr.	Appr	Data applicazione




Centrale
Federico II


Istruzione di Lavoro
IL.02/AMB/PO.03
Grigliatura e dissabbiamento scarico acque
meteoriche di dilavamento


ELENCO DELLE COPIE DISTRIBUITE D'UFFICIO

Copia n°	Destinatario
1.	Archivio Ambientale
2.	Direttore Unità di Business
3.	Rappresentante della Direzione
4.	Responsabile d'Impianto
5.	Responsabile Funzione Esercizio Ambiente e Sicurezza
6.	Capo Sezione Esercizio
7.	Capo Sezione Manutenzione
8.	Aggiunto Capo Sezione Esercizio
9.	Responsabile Funzione Controller
10.	Capo Sezione Movimentazione Combustibili
11.	Responsabile Funzione Supporto Tecnico
12.	Responsabile Funzione Acquisti e Appalti
13.	Coordinatori Esercizio in Turno
14.	Preposti Servizi Comuni

(Ulteriori copie possono essere distribuite a seconda delle esigenze; la lista di distribuzione integrale è tenuta aggiornata dal Rappresentante della Direzione).

 <p>Centrale Federico II</p>	<p>Istruzione di Lavoro IL.02/AMB/PO.03 Grigliatura e dissabbiamento scarico acque meteoriche di dilavamento</p>	
<p>Titolo: Grigliatura e dissabbiamento scarico acque meteoriche di dilavamento</p> <p>Definizioni: Secondo MANUALE DI GESTIONE AMBIENTALE Sezione 3</p> <p>Riferimenti: Norma UNI EN ISO 14001 Registro della Normativa Ambientale e Registro degli Adempimenti Manuale di Gestione Ambientale D.Lgs n° 152 del 3 aprile 2006 Decreto del Commissario Delegato per l’Emergenza Ambientale della Regione Puglia n. 282/2003 Piano Direttore Regione Puglia approvato con decreto commissariale n. 191/CD/A del 13/06/2002 Planimetrie rete fognaria centrale Federico II</p>		
<p>Scopo</p> <p>La presente procedura operativa è finalizzata alla disciplina delle operazioni di trattamento dello scarico acque meteoriche della centrale Federico II.</p>		
<p>Campo di applicazione</p> <p>Il campo di applicazione della procedura in oggetto è la rete di raccolta e collettamento delle acque meteoriche di dilavamento nell’area della centrale Federico II.</p>		
<p>Indice di revisione: 1</p>	<p>Data 10/07/2007</p>	<p>pag. 3 di 7</p>

 <p>Centrale Federico II</p>	<p>Istruzione di Lavoro IL.02/AMB/PO.03 Grigliatura e dissabbiamento scarico acque meteoriche di dilavamento</p>												
<p>Struttura e Contenuti</p>													
<p>Fasi:</p> <table border="0"> <tr> <td>1.</td> <td>GENERALITÀ</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td>GRIGLIATURA.....</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td>DISSABBIAMENTO</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td>ALLEGATO - SCHEMA SEMPLIFICATO SISTEMA DI COLLETTAMENTO ACQUE METEORICHE.....</td> <td>7</td> </tr> </table>		1.	GENERALITÀ	4	2.	GRIGLIATURA.....	5	3.	DISSABBIAMENTO	5		ALLEGATO - SCHEMA SEMPLIFICATO SISTEMA DI COLLETTAMENTO ACQUE METEORICHE.....	7
1.	GENERALITÀ	4											
2.	GRIGLIATURA.....	5											
3.	DISSABBIAMENTO	5											
	ALLEGATO - SCHEMA SEMPLIFICATO SISTEMA DI COLLETTAMENTO ACQUE METEORICHE.....	7											
<p>Fase: 1. GENERALITÀ Finalità: Descrizione del sistema di collettamento acque meteoriche di dilavamento</p>													
<p>La raccolta delle acque bianche che cadono sull'area della centrale Federico II avviene mediante un sistema di canalizzazioni sotterranee in cui le acque meteoriche afferiscono attraverso manufatti adibiti alla raccolta ed al collettamento delle acque di pioggia dai tetti di edifici e palazzine, serrette per il convogliamento alla rete delle acque che cadono direttamente sulle aree aperte e bocche di lupo per la raccolta delle acque di deflusso dalle strade.</p> <p>Le singole aste della rete acque bianche confluiscono su tre collettori principali che, con riferimento allo schema allegato sono così definiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collettore 1: origina presso il sistema di decantazione delle acque meteoriche dell'impianto carbone (posizione 43 B <i>Vasca decantazione acque meteoriche trincee</i>) con diametro ϕ 800 e termina presso il pozzetto G con diametro ϕ 2000 mm. Lungo il percorso il collettore 1 riceve anche le acque di scarico di processo di ITSD, ITAA, ITAR (se non a recupero), Osmosi inversa ed Evaporatori; - Collettore 2: origina presso il sistema di decantazione delle acque meteoriche dei silo generali ceneri leggere (posizione 45 G <i>Vasca raccolta e trasferimento acque meteoriche</i>) con diametro ϕ 700 e termina presso il pozzetto G con diametro ϕ 1800 mm. Lungo il percorso il collettore 2 riceve anche le acque di scarico di processo di Termocompressori (se alimentati ad acqua mare) e Raffreddamento macchinari Gruppi 3 - 4 e 1 - 2; - Collettore 3: origina presso il parcheggio autoveicoli dipendenti centrale Federico II con diametro ϕ 200 mm e termina presso il pozzetto G con diametro ϕ 500 mm. <p>I collettori 1, 2 e 3 sono dotati di pozzetti di curva o di pendenza, posizionati laddove si presentino variazioni planaltimetriche dei percorsi e, in ogni caso, di pozzetti d'ispezione per tutta la loro lunghezza ogni 30 – 50 m. Tutti i citati pozzetti sono ispezionabili e fungono inoltre, da vasche di sedimentazione di solidi sospesi.</p> <p>I pozzetti hanno dimensioni di base variabili da un minimo di 1m x 1m ad un massimo di 2m x 3m. La profondità dipende dalla quota di fondo del collettore.</p> <p>Dal pozzetto G, ove le acque sono convogliate dai tre citati collettori, parte la condotta di scarico finale al mare.</p>													
<p>Indice di revisione: 1</p>	<p>Data 10/07/2007</p>	<p>pag. 4 di 7</p>											

 <p>Centrale Federico II</p>	<p>Istruzione di Lavoro IL.02/AMB/PO.03 Grigliatura e dissabbiamento scarico acque meteoriche di dilavamento</p>
---	--

Fase:

2. GRIGLIATURA

Finalità: Descrizione del sistema di collettamento acque meteoriche di dilavamento

ATTIVITA'	RESPONSABILITA'
<p>Il trattamento di grigliatura delle acque meteoriche di dilavamento è effettuato nei seguenti punti caratteristici della rete:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nei pozzetti A, B e C, appartenenti rispettivamente ai collettori 1, 2 e 3 (vedi schema allegato) dove sono disposte griglie con maglia romboidale (D1= 35 mm, D2 = 10 mm) in corrispondenza dell'imbocco del collettore in uscita dagli stessi; - in corrispondenza di bocche di lupo e serrette, localizzate in aree ad intenso traffico, il cui collettamento si immette a valle dei pozzetti A, B e C, al cui imbocco sono disposte griglie con maglia 5 mm x 5 mm. 	
<p>La Sezione Esercizio - Linea Servizi Comuni di Centrale (da ora in poi SC) verifica, mediante ispezioni visive, lo stato delle griglie poste su bocche di lupo, delle serrette e dei seguenti pozzetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N° 20 pozzetti su collettore 1 a valle del pozzetto A; - N° 11 pozzetti su collettore 2 a valle del pozzetto B; - N° 5 pozzetti su collettore 3 a valle del pozzetto C. 	SC
<p>Mensilmente, o a seguito di eventi piovosi di forte intensità SC ispeziona i pozzetti A, B e C accertandosi dell'integrità delle griglie e dello stato d'intasamento delle stesse.</p>	SC
<p>A seguito di ispezione SC, se riscontra situazioni di danneggiamento o intasamento, emette Avviso di Manutenzione (AdM) per segnalare la necessità di ripristino.</p>	SC
<p>Linea Manutenzione (LM) cura il ripristino della funzionalità delle parti segnalate da AdM.</p>	LM

Fase:

3. DISSABBIAMENTO

Finalità: Descrizione del sistema di collettamento acque meteoriche di dilavamento

ATTIVITA'	RESPONSABILITA'
<p>Il dissabbiamento è curato da Linea Manutenzione.</p>	LM
<p>I pozzetti A, B e C sono dissabbiati mediante autosurgimento semestralmente o in caso di segnalata ostruzione da parte di SC (AdM) a seguito di ispezione.</p>	LM, SC
<p>ESE si assicura che durante le operazioni di dissabbiamento dei pozzetti siano minimizzati gli scarichi di processo che si immettono a monte degli stessi (vedi schema allegato).</p>	ESE
<p>Il materiale asportato mediante autosurgimento è destinato alla Vasca posizione 106 che</p>	LM

Indice di revisione: 1	Data 10/07/2007	pag. 5 di 7
------------------------	-----------------	-------------

 L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.	Centrale Federico II	Istruzione di Lavoro IL.02/AMB/PO.03 Grigliatura e dissabbiamento scarico acque meteoriche di dilavamento
raccoglie acqua inquinata da polveri nell'area movimentazione solidi.		
Indice di revisione: 1	Data 10/07/2007	pag. 6 di 7



Centrale
Federico II

Istruzione di Lavoro
IL.02/AMB/PO.03
Grigliatura e dissabbiamento scarico acque
meteoriche di dilavamento

ALLEGATO - SCHEMA SEMPLIFICATO SISTEMA DI COLLETTAMENTO ACQUE METEORICHE

